

# Autorità Idrica Toscana

Firenze, prot. e data da P.E.C.

A:

**Spett/le REGIONE TOSCANA**

*Direzione Tutela dell'Ambiente ed Energia*

*Settore Valutazione Impatto Ambientale*

*Arch. Carla Chiodini*

E P.C.:

**Spett/le GAIA S.p.A.**

*alla c.a. Responsabile Servizi Ingegneria*

*Ing. Gianfranco Degl'Innocenti*

**OGGETTO:** [ID:2378] ART. 19 DEL D.LGS. 152/2006, ART. 48 DELLA L.R. 10/2010. PROCEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ RELATIVO AL PROGETTO DI REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO DI MESSA IN RISERVA (R13) E DEPOSITO PRELIMINARE (D15) DI RIFIUTI PERICOLOSI E NON PERICOLOSI, UBICATO NEL COMUNE DI CARRARA, IN VIA PASSO DELLA VOLPE N. 25. PROPONENTE: MP SMALTIMENTI S.R.L. CONTRIBUTO ISTRUTTORIO.

Con riferimento alla nota relativa alla comunicazione di avvio del procedimento e richiesta di contributi istruttori in oggetto, inviata dalla Regione Toscana - Direzione Tutela dell'Ambiente ed Energia - Settore Valutazione Impatto Ambientale con prot. n. 11501/2025 (in atti prot. AIT n. 419/2025), tenuto conto delle competenze dell'Autorità Idrica Toscana e preso atto delle caratteristiche del progetto in esame e dell'ubicazione degli interventi di progetto descritti negli elaborati (v. "Allegato A", "Allegato B" e "007-Progetto planimetria generale") redatti dal Proponente per la verifica di assoggettabilità a VIA, si riportano le seguenti valutazioni.

Presa visione dei contenuti della "Relazione descrittiva Gestione delle acque meteoriche dilavanti" (Allegato B), per quel che concerne l'ipotesi progettuale di immissione delle AMPP nella rete fognaria delle acque "nere" presente lungo la via Passo Volpe, il Proponente dovrà necessariamente verificare con il Gestore Gaia Spa l'accettabilità qualitativa e quantitativa delle medesime nell'infrastruttura in gestione al S.I.I.

Per quel che concerne la tutela qualitativa della risorsa idrica, richiamate le disposizioni dei commi 3 e 4 dell'art.94 del D.Lgs 152/2006, relative al divieto di insediamento dei centri di pericolo e di svolgimento di specifiche attività all'interno delle "zone di rispetto" delle captazioni di acque superficiali e sotterranee, destinate al consumo umano ed erogate a terzi mediante impianto di acquedotto che riveste carattere di pubblico interesse, si evidenzia come l'area sede dell'impianto in questione non ricada nelle suddette zone; si informa inoltre che tali perimetrazioni sono in fase di revisione in base ai nuovi criteri dettati dalla DGRT 872/2020 e pertanto potrebbero subire variazioni nel loro perimetro.

Per quel che concerne infine la tutela quantitativa della risorsa idrica, si richiamano le limitazioni all'utilizzo della risorsa idrica proveniente dal pubblico acquedotto disposte dagli artt.3, 6, 7 e 8 del DPGR 29/R/2008.

Si rimane a disposizione per eventuali chiarimenti in merito.

Cordiali saluti.

Il Responsabile del Servizio

Pianificazione Strategica e Accordi di Programma

*Ing. Lorenzo Maresca*

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 82/2005

AOOGRT / AD Prot. 0082145 Data 05/02/2025 ore 07:46 Classifica P.140.010.